

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE VALDERA

Deliberazione Numero 94 del 18.11.2011

OGGETTO:

PROGETTO SPERIMENTALE PER L'EROGAZIONE DI SOSTEGNI ECONOMICI A CITTADINI DISAGIATI MEDIANTE VOUCHER A FRONTE DELLA DISPONIBILITA' A SVOLGERE PRESTAZIONI OCCASIONALI DI TIPO ACCESSORIO

L'anno duemilaundici, il giorno diciotto del mese di novembre, alle ore 14.45, presso la sede dell'Unione Valdera a Pontedera, si è tenuta la seduta della Giunta dell'Unione Valdera dietro convocazione diramata dal Presidente ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento di Funzionamento della Giunta dell'Unione.

Risultano all'appello:

TURINI DAVID - PRESIDENTE UNIONE	P
GUIDI CORRADO	P
LARI ALESSIO	P
CIAMPI LUCIA	P
VANNOZZI GIORGIO	P
MANCINI FRANCESCA	Assente
D'ADDONA THOMAS	Assente
TEDESCHI FABIO	P
FALCHI ALBERTO	Assente
CRECCHI SILVANO	Assente
CICARELLI ALESSANDRO	P
PAPIANI MARCO, Assessore delegato dal Sindaco Millozzi Simone	P
FAIS MARIA ANTONIETTA	Assente

Risultano inoltre, in qualità di invitati permanenti alle sedute della Giunta, senza diritto di voto ma con facoltà di intervento, ai sensi dell'art.32 c.1 dello Statuto:

FATTICIONI FILIPPO	P
TERRENI MIRKO	P

Partecipa alla riunione e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 267/2000, il Segretario Generale dell'Unione Valdera NORIDA DI MAIO.

Partecipa inoltre, ai sensi dell'articolo 35 comma 4 dello Statuto dell'Unione Valdera, il Direttore Generale dell'Unione Valdera GIOVANNI FORTE.

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di Funzionamento della Giunta, il Presidente dell'Unione Valdera DAVID TURINI.

Il Presidente, visto l'articolo 14 del Regolamento di Funzionamento della Giunta dell'Unione Valdera e accertato il numero legale per poter deliberare validamente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Si procede pertanto con l'esame della proposta di deliberazione riportata di seguito.

OGGETTO :

PROGETTO SPERIMENTALE PER L'EROGAZIONE DI SOSTEGNI ECONOMICI A CITTADINI DISAGIATI MEDIANTE VOUCHER A FRONTE DELLA DISPONIBILITA' A SVOLGERE PRESTAZIONI OCCASIONALI DI TIPO ACCESSORIO

Decisione :

La Giunta decide di approvare un progetto sperimentale in materia di politiche sociali che consiste nel far svolgere a cittadini assistiti dall'Unione con contributi economici determinati lavori di pubblica utilità da remunerare con buoni lavoro (voucher). I voucher hanno un valore di 10,00 euro l'uno lordi, pari ad euro 7,50 netti per ogni ora di prestazione resa, che garantiscono copertura previdenziale presso l'I.N.P.S. e assicurativa presso l'I.N.A.I.L.

Motivazione:

Al fine di responsabilizzare ed aumentare l'empowerment di un circoscritto numero di cittadini che sono assistiti dai servizi sociali del territorio si reputa opportuno sperimentare un progetto che consiste nel far loro svolgere determinati lavori di pubblica utilità sottoforma di prestazioni occasionali di tipo accessorio da remunerare con buoni lavoro (voucher). I voucher hanno un valore di 10,00 euro l'uno lordi, pari ad euro 7,50 netti per ogni ora di prestazione resa, che garantiscono copertura previdenziale presso l'I.N.P.S. e assicurativa presso l'I.N.A.I.L.

La prestazione non incide sullo stato di disoccupazione, non dà diritto a prestazioni di sostegno al reddito (maternità, malattia, ferie), è cumulabile con l'eventuale trattamento pensionistico in godimento.

Le attività in cui possono essere impiegati i soggetti individuati dalle competenti commissioni tecniche sociali dei Comuni sono:

1. lavori di giardinaggio, pulizia, manutenzione di edifici, strade, parchi, monumenti;
2. lavori operativi in occasione di manifestazioni sportive, fieristiche, culturali
3. lavori di emergenza e solidarietà
4. custodia, vigilanza sociale e cura di edifici pubblici, strade, parchi, monumenti, rotatorie

La normativa statale disciplina anche le tipologie di soggetti che possono accedere al lavoro occasionale accessorio :

Per le attività di cui al punto 1:

a) Inoccupati di cittadinanza italiana o dei paesi U.E, extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno, residenti in un Comune della Valdera che abbiano compiuto 18 anni di età;

Per le attività di cui al punto 2/3/4:

a) percettori di prestazioni integrative del salario o sostegno al reddito (cassintegrati, titolari di disoccupazione ordinaria, disoccupazione speciale, lavoratori in mobilità);

b) disoccupati (soggetti che sono stati licenziati o comunque hanno perso il posto di lavoro);

Il compenso individuale del lavoro accessorio non può comunque superare € 5.000,00 netti annui (lordi € 6.660,00), ridotto a € 3.000,00 netti annui per cassintegrati e disoccupati.

Adempimenti a cura dell'ente pubblico:

I lavori individuati dai Comuni partecipanti al progetto devono avere carattere accessorio e occasionale e pertanto devono configurarsi come attività integrative e non sostitutive rispetto ai servizi svolti dal personale dei Comuni o appaltati a ditte/cooperative esterne.

Le Amministrazioni Comunali dovranno pertanto:

1. mappare le opportunità di lavoro accessorio da offrire definendo tempi e modi per il loro svolgimento;
2. predisporre un programma di lavoro di massima (con giorni e orario di impiego)
(a titolo di esempio : " Giardini pubblici : lavori di pulizia nei giorni di Martedì-Giovedì e Sabato in orario pomeridiano per complessive ore 9 settimanali);
3. stabilire un budget annuo per la partecipazione al progetto (che potrà eventualmente essere incrementato nel corso dell'anno);
4. individuare durante l'anno nelle apposite commissioni tecniche che erogano i contributi economici i lavoratori che parteciperanno al progetto comunicando all'Unione il budget da rendere disponibile per il lavoratore, oltre ai suoi dati anagrafici;
5. comunicare all'Unione almeno tre giorni lavorativi prima dell'avvio della data di inizio della prestazione lavorativa:
 - a. l'anagrafica di ogni prestatore ed il relativo codice fiscale,
 - b. il luogo di svolgimento della prestazione,
 - c. le date presunte di inizio e di fine dell'attività lavorativa;in caso di spostamento delle suddette date, dovrà essere effettuata immediatamente una nuova comunicazione all'Unione che procederà ad una comunicazione di variazione all'INAIL.
6. individuare fra il proprio personale un tutor che indirizzi e segua il lavoratore, si occupi degli eventuali aspetti relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro, fornisca eventuali strumenti utili allo svolgimento della prestazione;
7. al termine del periodo indicato al n.5 c) comunicare all'Unione la regolare effettuazione della prestazione lavorativa;
8. provvedere direttamente al ritiro e distribuzione dei voucher.

L'Unione Valdera dovrà:

1. Provvedere al pagamento anticipato dei voucher o mediante pagamento dell'importo relativo sul conto corrente postale 89778229 intestato ad INPS DG LAVORO OCCASIONALE ACC oppure con modalità informatiche;

2. Ritirare i carnet di buoni (voucher) presso le sedi provinciali INPS, o presso le Tabaccheria o intermediari autorizzati (in caso di avvalimento di modalità informatiche);
3. Prima dell'inizio delle attività di lavoro accessorio, L'Unione Valdera dovrà effettuare la comunicazione preventiva verso l'INAIL, attraverso uno dei seguenti mezzi:
 - il contact center Inps/Inail (tel. 803.164),
 - il numero di fax gratuito INAIL 800.657657,
 - il sito www.inail.it /Sezione 'Punto cliente',
4. In tale comunicazione l'Unione dovrà comunicare oltre ai propri dati, il codice fiscale del rappresentante legale, l'anagrafica di ogni prestatore ed il relativo codice fiscale, il luogo di svolgimento della prestazione, la date presunte di inizio e di fine dell'attività lavorativa (in caso di spostamento delle suddette date, dovrà essere effettuata, con le stesse modalità, nuova comunicazione di variazione all'INAIL);
5. Intestare i voucher, scrivendo su ciascun buono, negli appositi spazi, il proprio codice fiscale, il codice fiscale del prestatore destinatario, il periodo della relativa prestazione e convalidando il buono con la firma.

Adempimenti a cura del destinatario:

Il prestatore potrà riscuotere il corrispettivo dei buoni ricevuti, intestati e sottoscritti dal committente, presentandoli all'incasso – dopo averli convalidati con la propria firma - presso qualsiasi ufficio postale ed esibendo un valido documento di riconoscimento.

Segnalazioni Particolari:

Il Dirigente responsabile dell'Area Servizi Socio-educativi Giovanni Forte ha espresso, in data 16.11.2011, parere favorevole in linea tecnica sulla presente proposta di deliberazione e ha dichiarato che non occorre parere di regolarità contabile, non essendovi impegni di spesa da assumere o diminuzioni in entrata.

La Giunta dell'Unione dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art.134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, al fine di rendere più incisiva l'economicità e l'efficacia dell'azione amministrativa a mezzo di una accelerazione del procedimento.

Riferimenti Normativi:

a) Generali :

D. Lgs. 267/2000 " Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione dei pareri da parte dei responsabili dei servizi (in ordine alla regolarità tecnica ed eventualmente anche in ordine alla regolarità contabile) sulle proposte di deliberazione sottoposte alla Giunta.

Statuto dell'Unione Valdera.

Regolamento di Funzionamento della Giunta dell'Unione Valdera.

b) Specifici:

La L.R. 24 febbraio 2005, n. 41 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale".

Delibera di Giunta della Società della Salute Valdera n. 39 del 22.12.2008, che approva il regolamento per l'accesso alle prestazioni del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.

Delibera di Giunta della Società della Salute Valdera n. 4 del 19.01.2009, che approva il sostegno economico alle persone in stato di bisogno.

Delibera del Consiglio dell'Unione Valdera n. 1 del 15/03/2010, che modifica i regolamenti per le provvidenze in favore delle famiglie.

Delibera di Consiglio dell'Unione n. 35 del 29.12.2010 con la quale si approva il bilancio di previsione dell'Unione Valdera per l'anno 2011.

D.Lgs. n. 276/03 (art.70-73) come modificato dalla Legge n. 191 del 23 dicembre 2009.

La Circolare INPS n. 17 del 3 febbraio 2010 ha fornito indicazioni in merito all'ampliamento dell'ambito di utilizzo dei 'buoni lavoro', in seguito alle innovazioni normative apportate dalla Legge n. 191/2009 (Finanziaria 2010).

Art.134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, relativo alla immediata eseguibilità delle deliberazioni.

Ufficio proponente:

Contributi a persone e famiglie

Responsabile del procedimento: Davide Cerri

Tel. 0587.299.562

e.mail: d.cerri@unione.valdera.pi.it

Si passa quindi alla votazione della sopra riportata proposta di deliberazione, con il seguente risultato:

1. Votazione favorevole unanime sulla proposta di deliberazione
2. Votazione favorevole unanime sulla immediata eseguibilità della deliberazione

Il Presidente proclama pertanto approvata la deliberazione in oggetto e la sua immediata eseguibilità.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente dell'Unione Valdera
F.to DAVID TURINI

Il Segretario verbalizzante
F.to NORIDA DI MAIO

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE:

PROGETTO SPERIMENTALE PER L'EROGAZIONE DI SOSTEGNI ECONOMICI A CITTADINI DISAGIATI MEDIANTE VOUCHER A FRONTE DELLA DISPONIBILITA' A SVOLGERE PRESTAZIONI OCCASIONALI DI TIPO ACCESSORIO

Si esprime parere favorevole in linea tecnica sul provvedimento in oggetto specificato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Pontedera, 16.11.2011

Il Dirigente dell'Area Servizi Socio-educativi
dell'Unione Valdera

F.to Giovanni Forte

UNIONE VALDERA

Unione dei Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina,
Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte e Terricciola

Zona Valdera - Provincia di Pisa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto CERTIFICA che la su estesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio presso la sede dell'Unione Valdera e sul sito internet dell'ente all'indirizzo www.unione.valdera.pi.it il giorno 25.11.2011.

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE VALDERA

F.to Giovanni Forte

La presente copia - in carta libera per uso amministrativo - è conforme all'originale depositato presso la sede dell'Unione Valdera in Pontedera, Via Brigate Partigiane n.4.

Pontedera, lì 25.11.2011

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE VALDERA

F.to Giovanni Forte